

# Messaggero del lunedì



## GIORNALE DEL FRIULI

SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/523072 - 527218  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE

21 LUGLIO 2008  
ANNO 53. N. 28

Avvince "A cento metri dal bosco" con Schiaffini, Schiavoni e Phantabrass

## Omaggio corale a Rigoni Stern

**L**i abbiamo ascoltati meno di un mese fa a *Udin&Jazz* in un progetto tutto dedicato alla musica dei grandi fratelli Gershwin. Per Mittelfest, Giancarlo Schiaffini, Silvia Schiavoni e la Phantabrass, una delle formazioni più interessanti nel panorama della musica contemporanea nazionale, hanno pensato a una prima assoluta di forte impatto emotivo, tutta dedicata al grande scrittore neorealista Mario Rigoni Stern, scomparso da poco nella sua Asiago, terra natale (toccanti le parole a lui dedicate da Silvia Schiavoni, a fine concerto, a nome di tutta la formazione).

Proprio dalle pagine dello stesso Rigoni Stern, che approvò con grande entusiasmo questo lavoro, ma anche con diverse citazioni di Gadda, D'Annunzio, Lussu, Musil, Rebora, Serra, Slapeter e numerosi altri, Silvia Schiavoni, da lungo tempo voce della Phantabrass, ha ricostrui-

Al pubblico del Mittelfest è piaciuto molto lo spettacolo multimediale dedicato a Mario Rigoni Stern (Foto d'Agostino)

to i testi di *A cento metri comincia il bosco*. Uno spettacolo, questo, che si muove in diverse direzioni, perché, oltre alle parole, al canto, c'è tutta la fantasia musicale della Phantabrass con le composizioni originali del leader Giancarlo Schiaffini; ma pure le numerose immagini curate dalla VideoLoch di Asiago, tratte dai lavori di Giovanni Rigoni Schirat, Gil Carli Paris, Daniela Dal Sasso, Sergio Dalle Ave.

Si sa, il rischio di queste operazioni multimediali, dove voce, musica e immagini debbano ben interagire fra di loro, può ricadere proprio nella mancanza di interplay o costituire alla fine



un semplice esercizio di stile, tecnica, o virtuosismi (nella Phantabrass si esibiscono i migliori musicisti della scena jazz nazionale e internazionale). Giancarlo Schiaffini, però, già da anni con la sua associazione

Nuove Forme Sonore ci ha abituati a una scrittura attenta, a composizioni composite e mai banali, partendo come sempre da una grande ed intelligente ricerca.

Così anche *A cento metri dal*

bosco, spettacolo concepito in occasione del novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra, risulta particolare e avvincente. Su una tessitura musicale basata su composizioni originali, gran parte eseguite dal vivo, ma arricchite pure da suggestioni sonore registrate (e alcuni riferimenti storici) si muove la voce potente ed espressiva di Silvia Schiavoni. I rimandi sono continui, anche attraverso le numerose immagini proiettate sul palco: fotografie storiche, manifesti futuristi e filmati d'epoca, ricostruzioni, i paesaggi dell'altopiano di Asiago. Fra tutto, la grande capacità di scrittura di Giancarlo Schiaffini, che riesce con la sua musica a non sovrastare mai il canto e la poesia della Schiavoni, sottolineando i testi e ogni singola parola, grande forza pulsante e vitale dello spettacolo. Il pubblico, numeroso e attento, ne resta coinvolto, fino ai numerosissimi applausi finali.

Luca d'Agostino